

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4163 del 17/08/2023
Oggetto	Rif. SUAP 106/2023. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta Villa Fontana Società Agricola srl per insediamento di Medesano. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4296 del 16/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno diciassette AGOSTO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

#### **VISTO:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Medesano con nota prot. n. 7899 del 29.05.2023 (acquisita da Arpae al prot. n. PG 94253 del 30/05/2023), presentata dalla società VILLA FONTANA SOCIETA’ AGRICOLA srl, nella persona del Sig. Pierluigi Foschi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in Medesano, in Fraz. Varano Marchesi n. 192 e stabilimento ubicato in Medesano, in Strada Provinciale 64 n. 192, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

- che in data 26/06/2023 prot. n. PG 111231 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG 108318 del 21/06/2023;

#### **VISTI**

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni Parma con nota prot. n. PG 112273 del 27/06/2023;

- la relazione tecnica favorevole di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 12/07/2023 prot PG 121714 *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 13/07/2023 prot. Arpae n. PG 122536, tramite nota SUAP del 13/07/2023;
- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza dal Comune di Medesano con nota prot. n. 11564 del 27/07/2023 (con allegato anche il parere di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma pervenuto presso il Comune in data 26/07/2023), acquisito al prot. Arpae n. PG 130826 del 27/07/2023, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

### **CONSIDERATO per la matrice emissioni in atmosfera**

nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...Per il trattamento di tali acque vi è un degrassatore posto a valle del convogliamento dei due locali (cella frigorifera e deposito) prima del collettamento con la rete annessa allo stabile di fronte. Tale sistema garantisce un trattamento preventivo per la linea in oggetto, la quale viene successivamente collettata al depuratore di tipo biologico a fanghi attivi e ossidazione totale..."*

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" e "linee di trattamento dei fanghi" sono riportate rispettivamente al punto 1 lettera p) e p-bis) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

### **CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:**

l'art.101, comma 7, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in riferimento agli scarichi di acque reflue industriali assimilati alle domestiche;

per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;

che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta VILLA FONTANA SOCIETA' AGRICOLA srl, nella persona del Sig. Pierluigi Foschi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in Medesano, in Fraz. Varano Marchesi n. 192 e stabilimento ubicato in Medesano, in Strada Provinciale 64 n. 192, relativo all'esercizio dell'attività di "agricola vitivinicola biologica" comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per gli scarichi idrici** di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

#### **S1 (così individuato nella documentazione allegata)**

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali assimilate alle domestiche di lavaggio e di condensa (pretrattate in degrassatore) e acque reflue domestiche (pretrattate in degrassatore) previo trattamento con depuratore biologico a fanghi attivi;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 50 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso strada Provinciale SP 64;
- volume scaricato: 1.300 mc/anno;
- portata massima: 0,90 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 12/07/2023 prot PG 121714 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma l'attivazione dello scarico S1.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 6) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
  - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
  - b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

7) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

8) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

9) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

10) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

11) Il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale del SUAP, elementi documentali (atto di concessione, istanza di concessione, nulla osta) relativi all'occupazione delle aree demaniali eventualmente interessate dallo scarico dei reflui e/o dal depuratore in esame;

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Medesano prot. n. 11566 del 27/07/2023 (con allegato anche il parere di

Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma pervenuto presso il Comune in data 26/07/2023) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissioni del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Medesano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Medesano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Medesano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma e Comune di Medesano.

Arpae SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Medesano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

*Istruttore di riferimento: Francesco Piccio  
Rif. Sinadoc: 21964/2023*

Su disposizione del Dirigente  
LA RESPONSABILE DI FUNZIONE  
Autorizzazioni Complesse  
Beatrice Anelli  
*(documento firmato digitalmente)*

AI SUAP  
Comune di Medesano  
PEC [suap@postacert.comune.medesano.pr.it](mailto:suap@postacert.comune.medesano.pr.it)

Arpae Parma  
Servizio Autorizzazione Concessioni  
posta interna

**OGGETTO: SUAP 106/2023 - DPR 59/2013 e s.m.i. Istanza di AUA - Ditta Villa Fontana Società Agricola Srl per insediamento in Comune di Medesano Frazione Varano Marchesi. Relazione tecnica matrice scarichi idrici.**

La presente relazione è riferita alla valutazione dell'istanza di autorizzazione ex DPR 59/2013 per attività vitivinicola svolta nell'unità operativa della ditta in oggetto e per ciò che concerne la matrice scarichi idrici.

Lo scarico delle acque reflue oggetto dell'istanza sono prodotte dalla pulizia del locale adibito a deposito cassette d'uva e dalla cella frigorifera in cui sono stoccate temporaneamente le cassette delle uve raccolte nella campagna di vendemmia, nonché le acque di condensa della stessa cella frigorifera.

Dallo schema a blocchi illustrativo degli scarichi in oggetto e da quanto riportato nella relazione tecnica risulta che il trattamento di dette acque è costituito da degrassatore dimensionato, per stima, per 11 AE, prima del loro collettamento in rete di raccolta esistente al servizio di fabbricato adiacente in un impianto di *tipo biologico a fanghi attivi a ossidazione totale dimensionato fino a 50 AE* anch'esso già esistente.

Lo scarico finale avviene in fosso stradale della Provinciale per Varano Marchesi e già autorizzato con atto n°9/2028 del 20/5/2019 dal Comune di Medesano.

Vista la tipologia dell'attività svolta le cui fasi culminanti nella produzione dei reflui sono di carattere stagionale (non viene eseguita attività di vinificazione), si ritiene congrua la classificazione dei reflui prodotti come assimilabili ai domestici e per un carico organico calcolato per complessivi 41 AE, mentre il sistema di trattamento esistente ed installato successivamente (monoblocco a fanghi attivi dotato di scomparto per ossidazione e sedimentazione con areazione idoneo fino a 50 AE), pur rientrando in quelli previsti nelle Tab B e D della DGR 1053/03, per le caratteristiche impiantistiche e periodicità flussi di acque reflue immesse si ritiene che possano esservi difficoltà nel mantenimento delle caratteristiche dello scarico in acque superficiali.

Per quanto sopra descritto si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- al fine di garantire una adeguata funzionalità interna dell'impianto di trattamento a fanghi attivi si dovrà prevedere una logica di regolazione asservita al livello di carico organico avviato in vasca che dovrà tenere in particolare conto dei periodi di massimo flusso stagionale e di minore apporto organico nella parte rimanente dell'anno;
- sia effettuato controllo visivo mensile di tutti gli elementi costitutivi il sistema di trattamento nonché manutenzione e rimozione con frequenza annuale dei fanghi di supero che si suggerisce di effettuare in previsione della stagione di massimo flusso di scarico;
- il punto di scarico sia oggetto di manutenzione semestrale con rimozione della vegetazione spontanea e verifica di altre eventuali ostruzioni del flusso e/o presenza di erosione spondale.

Considerato, come già sopra evidenziato che l'impianto di trattamento è dichiarato idoneo a trattare fino a 50 AE mentre il carico organico prodotto in condizioni di massimo afflusso è calcolato per 41 AE, vista la stagionalità dei flussi di scarico, si ritiene utile monitorare le caratteristiche dello scarico defluente dall'impianto di depurazione per i primi tre anni di funzionamento a regime dell'impianto mediante autocontrolli da effettuarsi in corrispondenza sia del periodo stagionale di massimo flusso che in quello della restante frazione dell'anno. Pur non essendo imposti dalla vigente normativa di settore specifici limiti di accettabilità per lo scarico in oggetto si elencano comunque i parametri chimici da ricercare: Solidi sospesi Totali, BOD<sup>5</sup>, COD, Azoto Ammoniacale, Tensioattivi Totali, Grassi e oli animali e vegetali. Al termine del periodo di monitoraggio (tre anni), le analisi dovranno essere trasmesse all'Autorità competente comprensive dei verbali di prelievo e lo scrivente Servizio si riserva di valutarne l'esito, anche alla luce di eventuali segnalazioni di anomalie riscontrate nel corpo ricettore dello scarico, al fine di verificare l'eventuale necessità di dotare l'impianto di ulteriori sistemi di finissaggio.

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore  
Rossella Zuccheri

Il Responsabile di Funzione – Sede di Fidenza  
Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 23/21964



# Comune di Medesano

Provincia di Parma

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Prot. 11564/2023

Medesano li, 27.07.2023

Spett.le

SUAP Medesano

[suap@postacert.comune.medesano.pr.it](mailto:suap@postacert.comune.medesano.pr.it)

**Oggetto: Pratica SUAP 106/2023 – Villa Fontana Società Agricola s.r.l.  
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013.  
PARERE DI COMPETENZA**

In riferimento alla Vs nota prot. 9906 del 29.06.2023, acquisita in data 30.06.2023 al prot. 9949, al parere ARPAE Territoriale Sede di Fidenza pervenuto il 26.07.2023 ed assunto al prot. n. 11549 (allegato alla presente), con la presente si relaziona quanto segue:

### Matrice rumore

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: “Classe III – area di tipo misto” e pertanto risulta compatibile con la localizzazione; si prende atto della valutazione d'impatto acustico presentata.

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole

Distinti Saluti.

**Il Responsabile del Settore  
Urbanistica - Edilizia Privata**

Geom. Federica Varazzani

*f.to digitalmente*

Rif a prot. Arpae n° PG/2023/112076  
Del 27/06/2023 ; SinaDoc: n° 25434/23  
Fa seguito alla Vs. richiesta  
prot. n. 9859 del 29/06/2023

trasmesso PEC

Ufficio Tecnico  
del Comune di Medesano

protocollo@postacert.comune.medesano.pr.it.

**Oggetto:** Pratica SUAP 106/2023. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013, da parte della Ditta: VILLA FONTANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L di Medesano - Valutazione di Impatto Acustico - Parere.

Con la presente si riscontra la richiesta di pari oggetto di codesto Comune prot. in epigrafe indicato.

Gli aspetti inerenti alla matrice rumore connessi sono stati valutati e relazionati dal Dott. Geol. Luca Calzolari, Tecnico Competente in Acustica ambientale -TCA- (ai sensi art. 2 Legge 26 ottobre 1995, n. 447) Provincia di Parma Determina Dirigente n. 3662 del 6/10/2006 Iscr. Reg. RER 00099 Iscr. Naz. 5146.

Il TCA suddetto trae le conclusioni tecniche che qui sotto si riportano:

*“Conclusioni*

*Oggetto della presente relazione tecnica è stata la valutazione dell'impatto acustico derivante dall'unità di potenza della cella frigorifera prevista per il locale adibito a deposito sito in Strada Provinciale SP 64, n 192 in località Varano dei Marchesi nel Comune di Medesano (PR) e di proprietà di Villa Fontana Società Agricola S.r.l.*

*In particolare, lo studio si è prefissato di verificare il rispetto dei limiti e contestualizzare l'emissione sonora prodotta rispetto ai ricettori sensibili al contorno.*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

*Le verifiche condotte hanno permesso di accertare il pieno rispetto dei limiti acustici previsti dalla zonizzazione del Comune di Medesano da parte del contesto in cui il lotto è collocato.  
Le sorgenti previste, pur se analizzate in un'ottica del tutto cautelativa, possono essere considerate del tutto ininfluenti rispetto ai ricettori considerati.  
San Michele Tiorre, 12 luglio 2023”*

Alla luce di quanto sopra, concordando con le valutazioni del TCA e i suoi calcoli previsionali si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** alla compatibilità acustica dell'intervento in esame.  
Distinti saluti.

Il Tecnico Competente in Acustica  
Registro Nazionale Regione Emilia-Romagna: RER/00127 del  
22/02/2018  
T.d.P. Luciano Bandini

Il Responsabile di Funzione  
della Sede di Fidenza  
Giovanni Saglia

*Documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**